

A Markus Imhoof il Premio Diritti Umani per l'autore

agosto 9, 2018



La quinta edizione del **Film Festival Diritti Umani Lugano** assegnerà al regista e sceneggiatore svizzero **Markus Imhoof** il **Premio Diritti Umani per l'autore**.

La consegna del **Premio Diritti Umani per l'autore** a **Markus Imhoof**, cui verrà dedicata anche una retrospettiva, è la prima novità della quinta edizione del **Film Festival Diritti Umani Lugano** che si svolgerà dal 9 al 14 ottobre 2018, nella storica sala del Cinema Corso.

Il **Premio Diritti Umani per l'autore** è creato in questa quinta edizione del festival per ricordare il **70° anniversario della Dichiarazione dei Diritti Umani**. Una ricorrenza di grande spessore, che sarà a sua volta uno dei focus su cui porrà un'attenzione particolare l'edizione 2018 del festival, in virtù della ricorrenza ma ancor più per il momento storico di grande incertezza a livello mondiale.

Nella sua straordinaria carriera, **Markus Imhoof** ha saputo immergersi nelle difficoltà umane con coraggio e profonda condivisione, invitando lo spettatore a scoprire le realtà più complesse e

oscurate della società nei paesi occidentali, passando dal documentario alla finzione, dal teatro al cinema, in un percorso artistico coraggiosamente coerente.

Autore svizzero eclettico, imprescindibile nel panorama cinematografico mondiale e due volte candidato all'Oscar, nella sua opera Imhoof racconta lo straniero, il confine, il travaglio umano e materiale di chi incontra questa esperienza nella propria vita, temi che troviamo a partire da **"La Barca è piena"** (1981, Orso d'oro a Berlino e candidato all'Oscar per il miglior film straniero), al più recente **"Eldorado"** (presentato al Sundance, alla Berlinale 2018, candidato ufficiale della Svizzera agli Oscar 2019 per il miglior film straniero).

Nel suo lavoro più recente, **"Eldorado"**, Imhoof accosta e collega tra loro due racconti – uno drammaticamente odierno e uno più intimo, vissuto dall'autore bambino durante la Seconda Guerra Mondiale – mettendo in risalto la consonanza nel tempo del dramma dei rifugiati. Proprio l'esperienza personale è spunto e occasione alla narrazione cinematografica, che diventa in **"Eldorado"** il filo conduttore nella testimonianza delle più recenti vicende migratorie attraverso il Mediterraneo verso il nord Europa.

Per maggiori informazioni: www.festivaldirittiumani.ch

